

Al Comune di <u>Castel di Lama</u>	Pratica edilizia _____ Del _____
<input type="checkbox"/> SUAP Indirizzo <u>Via Carrafo, 22 63082</u>	<input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche)
<input checked="" type="checkbox"/> SUE PEC / Posta elettronica _____	<input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
	<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome	<u>Giobbi</u>	Nome	<u>Fernanda</u>
codice fiscale	<u>G / B / B / F / N / N / 4 / 5 / B / 4 / 4 / C / 0 / 9 / 3 / W /</u>		
nato a	<u>Castel di Lama</u>	prov.	<u>A / p /</u> stato <u>Italia</u>
nato il	<u>0 4 / 0 2 / 1 9 4 5</u>		
residente in	<u>Castel di Lama</u>	prov.	<u>A / p /</u> Stato <u>Italia</u>
indirizzo	<u>via Cellini</u>	n.	<u>8</u> C.A.P. <u>6 / 3 / 0 / 8 / 2 /</u>
PEC / posta elettronica	<u>ettore.crescenzi@ingpec.it</u>		
Telefono fisso / cellulare	<u>328.3116920</u>		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____
della ditta / società	_____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**Di presentare****b.1 SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____

b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____

b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento di cui al DPR.380/2001 e alla L.R. n.17/2015

c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega

c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00

c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

c.5 intervento ai sensi della L.R. n.17/2015

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

Localita': Castel di Lama; Indirizzo: via Cellini; Civico: 8

Riferimenti Catastali

Foglio: 10; Particella: 737; Subalterno : 3; Categoria :

Riferimenti Catastali

Foglio: 10; Particella: 493; Subalterno : 1; Categoria :

Riferimenti Catastali

Foglio: 10; Particella: 737; Subalterno : 2; Categoria :

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 **non riguardano parti comuni**
- e.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²**
- e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____

f.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____

f.(1-2).2 **permesso di costruire /
licenza edil. / concessione edilizia** n. 67/1992 del 28 / 08 / 1992

f.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del _____

f.(1-2).4 **comunicazione edilizia
(art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del _____

f.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del _____

f.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____

f.(1-2).7 **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del _____

f.(1-2).8 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del _____

f.(1-2).9 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del _____

f.(1-2).10 **altro** _____ n. _____ del _____

f.(1-2).11 **primo accatastamento**

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

CANCELLA SCELTA

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa dPR 380/2001

g.2. è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1. chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

CANCELLA SCELTA

che l'intervento:

- I.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)
- I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

22/06/2021

Castel di Lama

Giobbi Fernanda

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Castel di Lama

Titolare: SUAP/SUE di Castel di Lama

Pratica edilizia _____

del | | | | | | | | | |

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome Ferretti Silvia codice fiscale |F|R|R|S|L|V|7|7|E|6|1|A|4|6|2|K|

in qualità di ⁽¹⁾ comproprietaria della ditta / società ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a Ascoli Piceno prov. |A|p| stato Italia nato il 2 1 / 0 5 / 1 9 7 7

residente in Castel di Lama prov. |A|p| stato Italia

indirizzo via Cellini n. 8 C.A.P. |6|3|0|8|2|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare 328.3116920

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Crescenzi Ettore

Iscritto all'ordine/collegio Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno al n. 1053

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:

Il presente intervento progettuale è inerente i Lavori di Ristrutturazione Edilizia di una unità immobiliare sita in via Cellini n. 8 di proprietà dei signori FERRETTI AMEDEO, FERRETTI SILVIA, GIOBBI FERNANDA distinta catastalmente (Catasto dei Fabbricati) al Foglio n. 10 con le particelle n. 737 sub 3 e n. 493 sub 1 rispettivamente di categoria A/4 e A/2.

Tale ristrutturazione, che riguarda i piani terra ed interrato dell'edificio, include minimi interventi in parte comuni (vano scala interno) di proprietà anche dei signori Giobbi Dario, Giobbi Maurizio e Marucci Anna che ne controfirmano le tavole di progetto per accettazione.

Il fabbricato ricade in un'area che, nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), ha la destinazione urbanistica di Tessuto prevalentemente residenziale tipo "A" - Art. 47 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.).

L'edificio, nel suo complesso, allo stato attuale è strutturato su due piani fuori terra ed uno interrato e risulta in aderenza di altre unità immobiliari. Il piano interrato è ad uso fondaci e garage mentre i piani terra e primo sono adibiti alla civile abitazione; l'intervento riguarda l'appartamento al piano terra e parzialmente il piano interrato.

L'edificio, originariamente, è stato realizzato con licenza ante 1967, poi successivamente, in diverse fasi, è stato modificato ed ampliato, interventi autorizzati con 4 distinte concessioni di costruzione: la prima autorizzazione edilizia è la "concessione a costruire" n. 32/84 (ampliamento fabbricato) poi sempre la concessione 32/84 in variante (modifiche grafiche alla concessione edilizia originale); poi c'è stata la concessione a costruire n. 16/85 e ultima, la concessione n. 67/1992 (modifiche interne in base alle nuove proprietà).

La porzione di edificio (piani terra ed interrato) oggetto di intervento risulta attualmente così articolato:

• Piano interrato composto da: un ampio locale adibito a garage con ingresso principale dalla rampa di accesso situata sul lato sud del fabbricato e due fondaci: uno della ditta proprietaria delle zone oggetto di intervento, e l'altro di diversa proprietà (già citata in precedenza) che controfirma gli elaborati grafici per accettazione dell'intervento.

• Piano Terra (appartamento) accessibile sia dall'antistante via B. Cellini che dalla corte interna al fabbricato. E' composto da: un ingresso, un soggiorno, una cucina, tre camere, un bagno, un disimpegno, ed un ripostiglio.

• Catastalmente occupa tutta la particella 737 sub 3 e parte della particella 493 sub 1

• Piano Terra (parte rimanente) accessibile sempre da via Cellini (direttamente). Si compone di tre locali con ultimo precedente edilizio adibiti a "negoziato", un bagno, un ripostiglio e un disimpegno.

• Catastalmente occupa la restante parte della p-lla 493 sub 1.

La copertura è realizzata parte a padiglione e parte a capanna con manto di copertura rispettivamente in coppi e guaina.

Esternamente il fabbricato risulta in parte a mattoncini e intonacato con infissi interni in legno ed esterni in alluminio.

Il presente intervento progettuale prevede:

1. Piano interrato: diversa distribuzione degli spazi destinati a garage e fondaci.

2. piano terra: realizzazione di due unità immobiliari abitative ed il relativo cambio di destinazione dei locali urbanisticamente attualmente destinati a negozio (nei quali non viene svolta alcuna attività lavorativa).

Più precisamente le opere previste sono le seguenti:

1) Piano Interrato. Sarà modificata la tramezzatura interna sia del garage che dei due fondaci presenti sempre mantenendo le proprietà distinte. Il garage rimarrà pressoché invariato; nel fondaco di proprietà saranno modificate alcune tramezzature per ottenere spazi aperti antistanti i fondaci stessi direttamente collegati al vicino al garage. I nuovi tramezzi saranno in forati intonacati e tinteggiati.

2) Piano Terra. Sul suddetto piano saranno realizzate due unità abitative distinte così composte:

a. Unità immobiliare n. 1 costituita da:

i. Un ampio ingresso sulla parete sud del fabbricato (da corte esterna a sua volta collegata direttamente con via B. Cellini); un soggiorno-pranzo, due camere, un bagno, un disimpegno ed un ripostiglio con accesso dall'esterno (lato nord del fabbricato).

b. Unità immobiliare n. 2 costituita da:

i. Ingresso dall'antistante via B. Cellini, un soggiorno-pranzo, tre camere, due bagni, un disimpegno ed un ripostiglio con accesso dall'esterno (lato nord del fabbricato). La camera n. 3 sarà collegata al sottostante piano interrato composto da fondaco e ripostiglio che non sarà oggetto di intervento; il vano scala comune verrà chiuso con tamponatura in corrispondenza del piano terra in modo tale da renderlo autonomo e funzionale ai due piani che compongono il fabbricato.

Tutta la nuova distribuzione sarà realizzata in tramezzi forati di laterizio con spessori 8 cm per le tramezzature interne e 12+8+isolante per la parete divisoria tra le unità immobiliari 1 e 2. I pavimenti saranno del tipo ceramico su tutta la superficie dei nuovi appartamenti.

L'impiantistica, sarà rivista in base alla nuova situazione e quindi saranno realizzati impianti completamente autonomi.

Per esigenze progettuali e di illuminazione interna dei locali al fine del rispetto delle norme igienico-sanitarie, verranno ampie alcune superfici finestrate presenti. Le modifiche risultano così riassunte:

1. Unità immobiliare n. 1-

a. Camera 1: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

b. Ingresso: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente facente funzione di portone di ingresso.

c. Soggiorno-pranzo: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

d. Ripostiglio esterno: verrà realizzata una porta finestra in sostituzione della finestra presente.

2. Unità immobiliare n. 2-

a. Camera 1: verrà leggermente allargata di 10 cm circa la finestra presente per motivi di rispetto della normativa sul rapporto aereo illuminante tra pavimento e superfici finestrate.

b. Camera 3: ridimensionamento della superficie finestrata presente per far fronte alla problematica di cui al punto precedente. Inoltre verranno tolti anche gli scalini esterni.

c. Camera 2: Spostamento verso ovest della superficie finestrata mantenendo la dimensione originaria.

Catastalmente l'unità immobiliare n. 1 occuperà tutta la particella 737 sub 3 e porzione della particella n. 493 sub 1 per una superficie complessiva lorda di mq. 86,38 e netta di mq. 70,72, mentre l'unità immobiliare n. 2 occuperà la parte restante della p-lla 493 sub 1 e avrà superficie lorda di mq. 99,88 e netta di mq. 81,10.

L'insieme delle opere ha come obiettivo principale quello di riqualificare l'edificio nel suo complesso al fine di renderlo più funzionale e fruibile ai proprietari in ragione di sopraggiunte esigenze familiari.

L'intervento risulta conforme sia alle norme urbanistico-edilizie di zona previste dal Piano Regolatore vigente che al Regolamento Edilizio Comunale e sarà realizzato nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Per quanto altro non descritto, si rimanda agli elaborati tecnici allegati.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	tessuto prevalentemente residenz. tipo "A"	tessuto prevalentemente residenz. tipo "A"	art- 47 NTA
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.

236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

CANCELLA SCELTA

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

CANCELLA SCELTA

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo

184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

CANCELLA SCELTA

che le opere

10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)**che l'intervento**

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

CANCELLA SCELTA

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR.nn.33/84 e 18/87 e altro(vedi terremoto)

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. n. _____ in data _____
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega la documentazione necessaria per il deposito
- il relativo deposito è già stato effettuato con prot. n. _____ in data _____

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

CANCELLA SCELTA

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

CANCELLA SCELTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 **non è sottoposto a tutela**

14.2 **è sottoposto a tutela**

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area naturale protetta (*)

CANCELLA SCELTA

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **non ricade in area tutelata**

15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni**

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

CANCELLA SCELTA

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

CANCELLA SCELTA

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

CANCELLA SCELTA

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

CANCELLA SCELTA

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

I progetti degli impianti idrotermosanitari saranno presentati prima dell'inizio Lavori così come per la pratica per la valutazione previsionale dell'impatto acustico.

23) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non ricade in aree perimetrare dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
- 23.2 ricade in area perimetrata dal/i:
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
- 23.3 eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
- 23.4 eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
- 23.5 eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
_____ con prot. _____ in data _____
- 23.6 eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)
(variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24) Assetto idrogeologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento

- 24.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
- non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
 - si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
- 24.2 ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto alla quale in particolare:
- si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
 - si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
 - si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
 - soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
 - soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
 - l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot.
_____ in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

22 / 06 / 2021 Castel di Lama

Il Progettista

Crescenzi Ettore

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Castel di Lama

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario)

- incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche
 incaricato anche come responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08

Cognome e
NomeCrescenzi Ettore

codice fiscale

C R S T T R 6 9 C 0 8 C 0 9 3 V

nato a

Castel di Lama

prov.

A p

stato

Italia

nato il

0 8 / 0 3 / 1 9 6 9

residente in

Castel di Lama

prov.

A p

stato

Italia

indirizzo

via Della Liberazionen. 21

C.A.P.

6 3 0 8 2

con studio in

Castel di Lama

prov.

A p

stato

Italia

indirizzo

via Delle Quercen. 7

C.A.P.

6 3 0 8 2Iscritto
all'ordine/collegioOrdine degli Ingegneri

di

Ascoli Piceno

al n.

1 0 5 3

Telefono

0736.814640

fax.

0736.814640

cell.

3476127301posta elettronica
certificataettore.crescenzi@ingpec.eu

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)Incaricato della progettazione impianti idrotermosanitari e acustica

(ad es. direzione dei lavori delle opere architettoniche, progettazione delle opere strutturali, direzione dei lavori delle opere strutturali, progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

 incaricato anche come responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08Cognome Nome Del Papa Stefanocodice fiscale D L P S F N 9 0 M 1 9 A 4 8 8 Gnato a Atri prov. T e stato Italianato il 19 / 08 / 1990residente in Roseto degli Abruzzi prov. T e stato Italiaindirizzo via Aso n. 4 C.A.P. 6 4 0 2 6con studio in Roseto degli Abruzzi prov. T e stato Italiaindirizzo via Aso n. 4 C.A.P. 6 4 0 2 6

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio oride degli Ingegneri di Teramo al n. 1 5 8 7

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. n. _____con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. 3203773797posta elettronica stefano.delpapa@ingte.it

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Il/Il Dichiarante/i
Giobbi Fernanda

Nome File	Classificazione	Destinazione	Note
diritti segreteria_C370.pdf.p7m			
tavola2_C390_01.pdf.p7m			
tavola 1_C400_01.pdf.p7m			
tavola3_C400_02.pdf.p7m			
tavola4_C400_03.pdf.p7m			
durc romagna_C770_01.pdf.p7m			autodichiarazione e Durc impresa
F4100_2021000140_C810_01.pdf.p7m			
docu tutti_C820_01.pdf.p7m			

ELENCO DEI DATI CATASTALI RELATIVI ALL'IMMOBILE:

FOGLIO	PARTICELLA	SUB	DESTINAZIONE
10	737	3	Residenziale
10	493	1	Residenziale
10	737	2	Residenziale

ELENCO DEI DATI DELL'INTERVENTO:

LOCALITA'	INDIRIZZO	CIVICO	CAP
Castel di Lama	via Cellini	8	63082